



**CNA  
PPC**

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

**CONFERENZA DEGLI ORDINI  
degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti  
e Conservatori d'Italia**

**Tavolo Tecnico "Lavori Pubblici"**

**Roma, Luglio 2015**

## **REPORT ATTIVITÀ**

30 Novembre 2014 / 9 Luglio 2015

**La riforma del quadro normativo nazionale  
in materia di lavori pubblici,  
in recepimento delle direttive europee  
n°2014/23/UE, n°2014/24/UE e n°2014/25/UE**

### **Documenti prodotti al 9 luglio 2015:**

- **All. 1) I dieci obiettivi prioritari da raggiungere nella riforma del quadro normativo del settore dei LL.PP.** (Documento condiviso con la RPT - Dicembre 2014/Gennaio 2015)
- **All. 2) Bando-tipo per l'affidamento di servizi di architettura e Ingegneria** (Documento condiviso con la RPT - Giugno 2015)
- **All. 3) Elenco documenti da produrre nella Guida alla redazione dei bandi** (giugno 2015)

### **Documenti da produrre nel secondo semestre 2015:**

- **Guida alla redazione dei bandi per l'affidamento di Servizi di Architettura e Ingegneria;**
- **Contributi al testo del nuovo codice dei contratti**

Ai Lavori del Tavolo hanno partecipato, presentando un proprio documento e/o offrendo il loro contributo al dibattito, le **Consulte/Federazioni Regionali** di Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto e gli **Ordini** di Aosta, Benevento, Bologna, Brescia, Bolzano, Caserta, Catania, Chieti, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Lecco, Pordenone, Roma, Taranto, Torino, Terni, Trento e Udine.

## **Breve descrizione dei documenti prodotti e del lavoro in corso di svolgimento**

L'approvazione e la pubblicazione della nuova direttiva comunitaria sugli appalti n°2014/24/UE, che dovrà essere recepita dagli Stati Membri dell'UE entro il prossimo 18 aprile 2016, costituisce una buona opportunità per una revisione globale del quadro normativo del settore dei lavori pubblici, oramai frammentato da una serie di interventi legislativi, con leggi omnibus, che hanno privato sia il codice dei contratti che il regolamento di attuazione della loro identità originaria.

Il CNAPPC, in sinergia con la Conferenza degli Ordini (Tavolo Tecnico "Lavori Pubblici"), in attesa di offrire il proprio contributo specifico a fronte di un testo articolato del nuovo "codice dei contratti", ha prodotto (Dicembre 2014) un primo documento, in linea con i principi di cui alla nuova direttiva appalti 2014/24/UE.

Tale documento, successivamente condiviso con la Rete delle Professioni Tecniche (Gennaio 2015), è stato presentato al Senato, in occasione di un'apposita audizione sul DDL n°1678, con il quale il Parlamento delegherà il Governo a redigere il nuovo Codice dei Contratti.

Il suddetto DDL n°1678, già approvato al Senato ed al vaglio della Camera, recepisce gran parte dei principi che ispirano il documento proposto dalla RPT.

Contestualmente, il tavolo tecnico, a seguito della consultazione on-line dell'ANAC per la redazione di un bando tipo per "Servizi e Forniture", nella seduta dello scorso 11 giugno, ha offerto al CNAPPC il proprio contributo nella redazione di un bando-tipo specifico per "Servizi Architettura e Ingegneria" (Allegato 2), nella consapevolezza che la pubblicazione di un bando generico su Servizi e Forniture avrebbe potuto alimentare una notevole confusione presso le stazioni appaltanti.

Infine, il tavolo tecnico è pronto ad offrire un ulteriore contributo al Consiglio Nazionale nella redazione di una "Guida ai Bandi di Servizi di Architettura e Ingegneria" (vedi schema All.3), al fine di uniformare, sul territorio nazionale, i criteri per la redazione dei bandi specifici, in relazione alle varie procedure di affidamento da adottare (dagli incarichi fiduciari alle procedure negoziate, dai cottimi fiduciari alle aste pubbliche, dai concorsi di idee ad i concorsi di progettazione).

Al fine di schematizzare il lavoro ad oggi svolto, gli obiettivi raggiunti sul tema dei lavori pubblici e quelli da raggiungere, sono state compilate le seguenti tabelle sintetiche:

- a) I principali obiettivi raggiunti con la determinazione ANAC 4/2015
- b) I principali obiettivi raggiunti con il DDL 1678
- c) I principali obiettivi da raggiungere nel secondo semestre 2015

**I PRINCIPALI OBIETTIVI RAGGIUNTI  
CON LA DETERMINAZIONE N°4/2015 DELL'ANAC**

1	<b>Obbligo per le stazioni appaltanti di calcolare l'importo a base di gara, utilizzando "rigorosamente" il DM 143/2013</b> (anche negli appalti integrati);
2	<b>Riduzione dei ribassi</b> , limitando il criterio del prezzo più basso e promuovendo lo scarto automatico dell'offerta anomala;
3	<b>Apertura del mercato:</b> <b>a)</b> Riduzione requisiti tecnico-organizzativi per l'accesso alle gare (fatturato, numero dipendenti) <b>b)</b> maggiore flessibilità nell'interpretazione delle "opere analoghe" (es.: chi ha progettato un ospedale possiede requisito idoneo per progettare una scuola, un tribunale, un ufficio pubblico di pari o minore grado di complessità)
4	<b>Cauzione:</b> le stazioni appaltanti non possono richiedere il versamento di cauzioni ai professionisti che partecipano ad una gara di progettazione;
5	<b>Maggiore qualità:</b> nei bandi di concorsi devono essere adottati criteri di valutazione esclusivamente qualitativi e pertanto, nella fase di prequalifica, non possono essere richiesti ai partecipanti requisiti di natura economica;
6	<b>Competenze:</b> è esclusivamente riservata agli architetti la progettazione di opere di particolare interesse architettonico.

**I PRINCIPALI OBIETTIVI RAGGIUNTI  
CON IL DDL 1678 GIÀ APPROVATO DAL SENATO**

1	<b>Snellimento delle procedure di affidamento e delle procedure di verifica dei requisiti (AVCPass);</b>
2	<b>Notevole riduzione degli affidamenti con il criterio del prezzo più basso (che vengono quasi del tutto eliminati);</b>
3	<b>Promozione del concorso quale migliore strumento per l'affidamento della progettazione;</b>
4	<b>Notevole ridimensionamento dell'appalto integrato</b> (ai soli casi in cui l'elemento tecnologico caratterizza il 70% dell'importo dei lavori);
5	<b>Stop agli affidamenti in house:</b> i concessionari dovranno affidare il 100% dei lavori e dei servizi (compresi i S.A.I.) a soggetti terzi;
6	<b>Promozione dello strumento del Project Financing.</b>

Rimane ancora aperto il dibattito, lanciato dal nostro documento, sulla necessità di riservare prioritariamente la **progettazione ai liberi professionisti** e l'intero processo di **verifica ai pubblici dipendenti**.

**I PRINCIPALI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE  
NEL SECONDO SEMESTRE 2015**

<b>BANDI TIPO</b>  <i>ex art. 64, c. 4bis, D.Lgs. 163/2006</i>	<b>Attività svolte:</b> Redazione di un bando-tipo specifico per S.A.I., che capitalizza tutte le conquiste raggiunte con la determina ANAC n°4/2015 (già trasmesso all'ANAC il 6 luglio)
	<b>Attività da svolgere:</b> Pubblicazione di una Guida alla redazione dei Bandi da mettere a disposizione delle stazioni appaltanti, con l'obiettivo di uniformare le procedure sul territorio nazionale
<b>NUOVO CODICE DEI CONTRATTI</b>	<b>Attività svolte:</b> Documento dei <b>dieci obiettivi</b> da raggiungere con la riforma, redatto il 18 dicembre 2015 e già in gran parte recepito dal DDL delega n°1678, approvato al Senato ed al vaglio della Camera
	<b>Attività da svolgere:</b> Contributi al testo del nuovo codice, al fine di concretizzare gli obiettivi già individuati.